

Cologna Veneta

Ultimo saluto a Massignan
defunto a fine dicembre

L'ultimo saluto religioso all'ex professore ed ex assessore Lorenzo Massignan è stato dato ieri mattina, nella chiesetta di San Bortolo a Cologna, alla presenza dei familiari e di pochissime altre persone. Dopo quasi 20 giorni di attesa, che avevano sollevato perplessità e creato apprensione fra gli amici più cari dell'ex docente delle medie «Dante Alighieri», il funerale è stato finalmente celebrato. Una volta rientrato in Italia, il figlio Giorgio ha perfezionato le pratiche per dare sepoltura al padre, già presidente della Pro loco cittadina negli anni Novanta e presidente dei pensionati [Confagricoltura Veneto](#).

La partecipazione al funerale del professor Massignan, celebrato dal parroco don Daniele Vencato, è stata assai limitata. D'altro canto la famiglia aveva fatto sapere che le esequie si sarebbero svolte in forma strettamente privata, perciò in paese non era stata affissa alcuna epigrafe per comunicare la data del rito funebre. Al termine delle esequie, la salma del settantasettenne è stata tumulata nel cimitero di

Sant'Andrea, dove riposa anche suo figlio Alessandro, morto nel 1996 in giovane età. Massignan era nativo proprio di Sant'Andrea e aveva trascorso gran parte della sua esistenza nel casolare di campagna di via Buche di Maggio, poco prima dell'incrocio con via Moranda. Aveva frequentato la Scuola di avviamento a Cologna, poi era diventato docente di Applicazioni tecniche alle medie di Lonigo e di Cologna. Per tre mandati è stato presidente della Pro loco, lanciando una manifestazione primaverile che ancora oggi richiama nella città del mandorlato migliaia di visitatori e che è stata imitata successivamente da decine di altri Comuni: la «Festa dei fiori». Massignan è stato anche protagonista della vita politica locale. Nel 1975 è stato assessore con l'allora sindaco del Partito liberale Giancarlo Lui, poi ha svolto il ruolo di consigliere di opposizione per un paio di mandati. È stato trovato morto nel suo letto, probabilmente a causa di un infarto, la mattina del 29 dicembre. Soffriva di diabete e negli ultimi giorni si era lamentato perché si sentiva particolarmente stanco e debilitato. **P.B.**



Lorenzo Massignan

